FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

VERBALE COMITATO NAZIONALE

5 giugno 2026

Il giorno 5 giugno 2026 alle ore 9:30 si è tenuto in presenza e in videoconferenza il Comitato Nazionale. Presiede il Presidente Federale Stefano Mei ed espleta le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale ad Interim Pierluigi Sorace.

Presenti:

Il Presidente	Stefano Mei
I Membri del C. N. in presenza	S. Baldo, Z. Bani, L. R. Barzaghi, M. Caddeo, V. Caira, A. Caputo, C. Cantales, G. Daraio, S. Gebbia, E. Haliti, S. Leonardi, F. Martelli, A. Morini, F. Pantalla, A. Piscini, M. Pompei, M. Redolfi, F. Romagnoli, P. Valt
I Membri del C. N. in collegamento	M. Affò, L. Calvesi, D. Di Molfetta, B. Fabozzi, M. Levorato, F. Mariotti, A. Palombo, A. Piscini, S. Rocchetti, C. Rosiello, C. Zola
Assistono su invito del Presidente	A. La Torre (in collegamento), A. Andreozzi (in collegamento)
I Capo Area	D. Debach, R. Ingallina, M. Pietrogiacomi, M. Sicari
I Funzionari	L. Cipriani, D. Dionisi, A. Pazienti

PRIVACY E GDPR: OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ E BUONE PRATICHE PER GLI ORGANISMI TERRITORIALI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) Elio Colaluca saluta i presenti e introduce l'argomento presente in ordine del giorno.
Ricorda come la figura del DPO sia obbligatoria per legge per le organizzazioni che trattano un determinato tipo di dati e informa su quali siano quelli che, in ambito sportivo, sono definiti particolari, invitando a una formazione continua in modo da poter informare correttamente le società sul territorio.
Per poter meglio chiarire l'argomento, sintetizza il quadro normativo all'interno del quale l'attività può essere svolta, ribadendo come per dato personale si intenda una qualsiasi informazione che consenta di individuare in modo univoco un individuo.
Ricorda come il consenso a trattare i dati si esplichi nella formula "acconsento / non acconsento", non nella semplice firma. L'informativa, che, oltre ad altre informazioni, deve contenere i dati di riferimento del Titolare, riveste un ruolo fondamentale ed è basilare poter dimostrare di averlo sottoposto a chi affida alla Federazione i propri dati.
L'ambito sportivo annovera la presenza di regolamenti federali che prevedono, al loro interno, obblighi di legge e il cosiddetto legittimo interesse. Il tesseramento, come atto, non necessita di una firma ed è, di fatto, un contratto; pertanto, il trattamento dei dati è legittimo.
Il consenso viene invece chiesto se si volesse inviare del materiale promozionale, informazioni legati ad eventi o convenzioni. Allo stesso modo è obbligatorio quando la Federazione abbia necessità di trasferire dei dati ad altri soggetti oppure in caso di minori o atleti sotto tutela, unitamente a una manleva prodotta dall'esercente la responsabilità genitoriale.
Nello specifico, in caso di tesseramento di atleti minori è fondamentale associare alla richiesta di tesseramento una manleva firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale nella quale si assume la responsabilità di quanto dichiara.

Non rientra, invece, nella necessità di ricevere una manleva il materiale foto/video prodotto in occasione di manifestazioni pubbliche.
In merito alle certificazioni mediche, ricorda come la fotocopia non abbia alcun valore e l'unico documento valido è l'originale con firma autografa o con firma digitale. La responsabilità sulla validità della certificazione medica e sulla relativa tenuta ricade integralmente sulle società sportive, che devono archiviarne gli originali.
La normativa in vigore ha previsto la possibilità per tutti i soggetti di richiedere informazioni in merito all'esistenza di un trattamento di dati che lo riguarda, come e dove sono trattati e ha diritto di chiedere la correzione di dati errati o l'oblio.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini porta i saluti del Presidente Federale e ringrazia gli intervenuti la sera prima allo Stadio Olimpico in occasione del Golden Gala Pietro Mennea, esponendone i numeri riguardo gli atleti presenti e riguardo il pubblico sugli spalti, oltre a dati di audience decisamente più alti delle edizioni precedenti.
Informa i presenti della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro tra la FIDAL e il Dott. Alessandro Londi avvenuta il 20 aprile scorso, cessando di fatto il suo ruolo come Segretario Generale, al quale è succeduto il Dott. Pierluigi Sorace nominato Segretario Generale ad Interim il 21 aprile tramite Delibera del Presidente.

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA 21 NOVEMBRE 2025

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini chiede ai presenti se vi siano degli interventi sulla bozza di verbale inserita in cartella relativa alla precedente riunione del Comitato Nazionale.

L'assemblea approva all'unanimità.

AGGIORNAMENTO NORME ATTIVITÀ - CAMPIONATI FEDERALI 2026

La funzionaria Alessandra Pazienti riassume brevemente il contenuto della Delibera, sottolineando come le modifiche apportate non siano sostanziali ma delle mere correzioni di refusi, emersi a seguito della precedente deliberazione, quali la non validità dei risultati privi di rilevazione ventosa.
In merito al Campionato Italiano di Società Sen/Pro di Corsa in Montagna, non essendo più previste più prove, è stato rimosso il paragrafo relativo al confronto nel piazzamento degli atleti.
In merito, invece, all'attività master è stata introdotta una specifica sul numero di gare possibili nei Campionati Regionali Individuali, in quanto fino a prima non risultava regolamentato, unitamente alla sostituzione, nel Trofeo delle Regioni Master, dei 200m ostacoli con la distanza più breve a seconda delle fasce di età, in quanto ogni anno c'è l'alternanza delle discipline.
In merito al punto 10.5.3 la modifica è relativa alla possibilità in caso di rinuncia da parte di un atleta alla finale o semifinale di far ammettere in quella finale il primo o primi due degli atleti esclusi.

L'assemblea approva all'unanimità.

RATIFICA DELIBERE DEL PRESIDENTE

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini espone ai presenti il contenuto delle Delibere del Presidente Federale n. 25 del 18 dicembre 2025 "Modifica Norme Attività 2026 - Campionati Italiani Master", n. 1 del 23 gennaio 2026 "Regolamento Organico Federale: recepimento osservazioni CONI e adeguamento Norme Attività 2026" e n. 9 del 2 aprile 2026 "Adeguamento Norme Attività 2026 - Norme Tecniche Master".

L'assemblea approva all'unanimità.

Il Segretario Generale ad interim Pierluigi Sorace interpella i componenti del Comitato Nazionale in merito ad alcune questioni sorte successivamente all'invio dell'ordine del giorno al fine di poter correttamente dare riscontro alle società richiedenti.

RICHIESTE DI PRESTITO PER LE FINALI DEI CAMPIONATI ASSOLUTI DI SOCIETA'

Il Segretario Generale ad interim Pierluigi Sorace informa della ricezione da parte degli organi centrali della Federazione di n. 5 richieste di prestito oltre il termine del 24 maggio u.s.
Ricorda come la pubblicazione delle finali sia avvenuta la sera del 21 maggio in quanto da alcune regioni sono arrivate in ritardo le classifiche definitive (dovute al maltempo che ha colpito alcune regioni), comportando la pubblicazione tardiva della composizione delle finali.

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini chiede al Comitato Nazionale di valutare se autorizzare una deroga per le richieste tardive giustificata dalle cattive condizioni meteorologiche che hanno causato il ritardo nell'invio delle richieste.

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini *anticipa una proposta di modifica regolamentare che potrà essere votata più avanti per quanto riguarda l'attività 2027. Ricorda come gli atleti militari possano andare in prestito solamente nella squadra di appartenenza. Informa di alcune lamentele ricevute in merito all'impossibilità di utilizzo di questi atleti da parte di altre squadre se la società di appartenenza non si qualifica per le finali, al contrario di quanto avviene per le società civili.*

Il Presidente Regionale Sergio Baldo*, in quanto esponente delle Fiamme Oro, esprime la propria disponibilità affinché gli atleti tesserati per le Fiamme Oro possano andare in prestito anche presso altre società oltre a quella di appartenenza, vista l'alta valenza tecnica dei Campionati di Società.*

Il Presidente Regionale Fabio Martelli *propone la revisione della struttura dei prestiti in quanto un prestito giornaliero di un atleta che si sposta in una società con la quale non ha mai avuto rapporti non può qualificare un campionato definito "di società" poiché si perde il senso di appartenenza. L'esclusione completa delle società militari da questi Campionati ha di fatto ridotto il livello tecnico degli stessi.*

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini *ricorda come il tema dei prestiti sia stato introdotto per poter controbilanciare l'abolizione del vincolo sportivo, prima dell'introduzione del vincolo biennale a scapito di quello annuale previsto inizialmente. Il prestito è stato pensato per poter innalzare il valore tecnico delle finali, specialmente quelle maggiori. Il tasso tecnico è chiaramente variabile anche in base al posizionamento delle competizioni, in quanto a giugno gli atleti sono certamente in una forma migliore rispetto a settembre.*

Il Presidente Regionale Alberto Morini *ricorda come molti anni fa il tasso di competitività specialmente in occasione della Finale Oro era molto alto specialmente grazie alla presenza delle società militari, ma si riduceva di fatto a una sfida tra tali società, limitando quelle civili. Espone i propri dubbi sulla possibilità di reinserimento delle società militari all'interno dei Campionati di Società.*

Il Segretario Generale ad interim Pierluigi Sorace riferisce ai presenti in merito alla ricezione oltre il termine massimo di una richiesta di prestito per una Finale Bronzo, che aveva scadenza il 31 maggio.

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini rimanda la decisione al Comitato Nazionale per l'eventuale autorizzazione di una deroga. Ricorda che, rispetto alla data di pubblicazione della composizione delle finali (21 maggio), le società partecipanti alla Finale Bronzo hanno avuto 10 giorni di tempo per l'inoltro delle domande di prestito.

L'assemblea approva all'unanimità la deroga per entrambe le tipologie di richieste pervenute.

Il Segretario Generale ad interim Pierluigi Sorace informa della ricezione di una richiesta di sostituzione per un prestito a causa di infortunio dell'atleta autorizzato. Tale casistica non è attualmente normata.

L'assemblea non approva all'unanimità la possibilità di sostituzione dell'atleta già autorizzato in prestito.

Il Presidente Federale entra alle ore 11:10

Il Presidente Federale Stefano Mei saluta i presenti informando del fatto che il ritardo è stato dovuto a sopraggiunti impegni relativi alla candidatura inoltrata dalla Federazione per i Mondiali di Atletica Leggera.

Il Segretario Generale ad interim Pierluigi Sorace riporta le problematiche sui turni concessi agli atleti nei lanci e nei salti in estensione occorse in occasione del CdS Regionale Master svolto congiuntamente tra Liguria e Piemonte. Ricorda che il regolamento, sia per la fase regionale sia per quella nazionale, prevede l'effettuazione di 4 prove per tutti gli atleti mentre nella citata fase regionale è stato applicato un regolamento differente e tutti gli atleti hanno svolto le tre prove di qualificazione e le relative 3 prove di finale. Comunica che la problematica è emersa sul campo il sabato sera e si è deciso di proseguire anche la domenica seguendo la stessa linea della prima giornata di gare.
Espone quindi le possibili soluzioni che il Comitato Nazionale è chiamato a prendere in considerazione.

La Presidente Regionale Clelia Zola informa di aver ricevuto una mera comunicazione a seguito di decisione già presa sul campo di gara. Rimanda quindi la decisione ai presenti non avendo precedentemente avuto modo di dare la propria interpretazione.

La Vice Fiduciaria Nazionale GGG Daniela Vattuone comunica di aver ricevuto una telefonata dal Consigliere Federale Matteo Redolfi che chiedeva spiegazioni in merito ma, essendo impegnata in altra sede per attività istituzionali, rimandando al Delegato Tecnico presente sul campo per i chiarimenti del caso.

Il Presidente Regionale Carlo Rosiello comunica di non aver avuto informazioni in merito e di apprendere in sede di Comitato Nazionale di questa problematica.

Il Consigliere Federale Matteo Redolfi comunica di aver effettuato un controllo generale sulle discipline coinvolte rilevando come la quasi totalità degli atleti abbia svolto sia le tre prove di qualificazione sia le tre prove di finale. I limitati casi di atleti che non hanno svolto le prove di finale hanno comunque visto un altro componente la propria società che, nella stessa competizione, ha ottenuto l'accesso alle prove di finale, non inficiando in questo caso i punteggi del CdS.

L'assemblea approva l'ufficializzazione dei risultati ai fini del CdS tenendo conto delle prime quattro prove mentre ai fini della classifica della manifestazione si tiene conto dello svolgimento di tutte le prove.

DATI TESSERAMENTO 2026

Il Presidente Federale Stefano Mei rileva un aumento generale del numero dei tesserati sulla base della documentazione presente in cartella.

Il Presidente Regionale Alberto Morini evidenzia come i numeri presentati non includano i dati di tesseramento individuale, chiedendo specifica se il dato dei tesserati individuali sia geolocalizzabile o meno. Chiede inoltre che, in fase di definizione delle Quote 2027, venga riconosciuta una quota economica ai Comitati Regionali che mettono a disposizione dei servizi per i tesserati individuali, come già avviene per i tesserati per società.

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini suggerisce di ripartire parte dei proventi derivanti dai tesseramenti individuali verso i Comitati Regionali in funzione della partecipazione ai Campionati Italiani Cadetti, manifestazione ad alto impatto economico e che necessita di interventi da parte delle amministrazioni ospitanti.

Il Consigliere Federale Carlo Cantales ricorda come i tesserati Runcard contribuiscano in termini economici nei confronti dei Comitati Regionali in quanto vengono conteggiati ai fini della quota di 1 € per iscritto che le società organizzatrici di corse su strada versano ai rispettivi CCRR di appartenenza.

Il Consigliere Federale Matteo Redolfi sottolinea anche il fatto che molte Runcard, in fase di scadenza, stiano confluendo all'interno delle società sportive a discapito del rinnovo del tesseramento individuale, andando ad alimentare l'attività sociale sul territorio, anche se il dato complessivo si potrà valutare solamente al termine dell'anno sportivo.

CORSO DIRIGENTI FEDERALI

Il Capo Area Marco Pietrogiacomi riassume brevemente i contenuti del primo corso e introduce il nuovo corso che sarà allargato anche ai presidenti e delegati provinciali oltre ai consiglieri e presidenti regionali. Invita i Presidenti a valutare la possibilità di ospitare il corso che si terrà nella seconda quindicina di novembre.

Il Consigliere Federale Domenico Di Molfetta suggerisce di valutare sedi che siano facilmente raggiungibili e che abbiano soluzioni alberghiere a prezzi calmierati, per promuovere nel migliore dei modi la partecipazione.

PARTECIPAZIONE ATLETI STRANIERI NON TESSERATI CON SOCIETÀ ITALIANE

La funzionaria Alessandra Pazienti riporta le modalità di partecipazione degli atleti stranieri all'attività su pista regionale o classificata nazionale, indicando come gli stessi possano partecipare solo previa autorizzazione scritta rilasciata dalla FIDAL su esplicita richiesta scritta della Federazione Sportiva Nazionale di appartenenza. Tale pratica viene svolta regolarmente per mantenere buoni rapporti con le Federazioni estere, specialmente in ambito degli scambi scolastici che effettuano gli atleti.
Chiede al Comitato Nazionale di valutare la possibilità di concedere un'autorizzazione temporalmente più lunga per gli atleti che si trovano in Italia per un periodo di tempo significativo senza dover chiedere di volta in volta l'autorizzazione, fermo restando l'obbligo da parte dell'atleta di comunicare a Fidal Nazionale dove intende andare a gareggiare.

AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ GRUPPI DI LAVORO

Il Vice Presidente Vicario Alessio Piscini relaziona in merito al lavoro svolto dal Gruppo di Lavoro incaricato per il tema dei compensi ai Presidenti Regionali e revisione della modalità di contribuzione per il funzionamento dei CCRR.
Prende in esame il questionario inserito tra i documenti a disposizione del Comitato Nazionale, relazionando sulla differente quota attribuita annualmente ai CCRR per il personale federale distaccato che si basa su una tabella che prende in esame differenti parametri. In base all'attività svolta sul territorio stabilisce se il personale è sufficiente o meno e, di conseguenza, viene stanziato o meno un contributo aggiuntivo.
Tale tabella però non tiene in considerazione quanto modificato dalla Riforma dello Sport, ad esempio l'introduzione di Co.Co.Co. amministrativi, senza valutare effettivamente l'attività del Comitato.
Il questionario tiene conto anche dell'eventuale gestione diretta sul territorio di impianti sportivi, che incide notevolmente sulla quantità di lavoro del personale, consentendo di rivedere le modalità di assegnazione dei contributi.
In merito ai compensi ai Presidenti Regionali, la norma consente la retribuzione non della carica ma di eventuale altro incarico, che può essere Nazionale o Regionale. Il CONI ha recentemente dato la possibilità

ai propri dirigenti di optare per la retribuzione diretta e la Fidal valuterà la possibilità di operare in analogia al Comitato Olimpico.

Il Presidente Regionale Fabio Martelli chiede di valutare tutta l'attività che viene svolta dai CCRR tenendo anche in considerazione la meritocrazia. Va tenuto conto anche dell'impegno che i singoli Presidenti mettono all'interno del Comitato, in termini anche di ore di lavoro svolte.
Ricorda, inoltre, che il CR Lazio non prenderà parte né in termini economici né in termini di personale all'organizzazione dei Campionati Europei di Rieti in quanto il LOC costituito in occasione dei primi Campionati Europei di Rieti non è stato contattato ma ne è stato costituito uno nuovo, senza interfacciarsi con il Comitato Regionale.
Ricorda i tempi lunghi che sono intercorsi tra l'emanazione da parte di World Athletics di una nota che consentiva l'esclusione dei controlli sulle scarpe di gara per le discipline di getto del peso, lancio del martello e disco (stadia) oltre che per le gare di cross, montagna e trail (no stadia) e la circolare emanata dal GGG Nazionale. Tale lungo lasso di tempo ha comportato l'annullamento di prestazioni ottenute sul campo nelle discipline di fatto escluse dai controlli.

Il Presidente Federale Stefano Mei ricorda come sia la struttura nazionale ad intervenire in termini economici e di personale sull'organizzazione dei Campionati Europei di Rieti.

La Vice Fiduciaria Nazionale GGG Daniela Vattuone ricorda come sia il RTI che impone il controllo delle scarpe, fatto in camera d'appello per determinati aspetti e sul campo con il controllo specifico a campione. È chiaro che i controlli vanno fatti obbligatoriamente in caso di record ma anche su eventuale segnalazione di altri atleti.

GOLDEN GALA PIETRO MENNEA 2026

Il Capo Area Marco Sicari riassume quanto avvenuto la sera prima allo Stadio Olimpico di Roma. Ricorda i numeri e le emozioni che hanno trasmesso i numerosissimi ragazzi partecipanti al Palio dei Comuni, l'incremento notevole della presenza di spettatori sugli spalti che hanno contribuito al successo di questa edizione.
Sottolinea le vittorie italiane, specialmente quella di Matteo Sioli, che ha dimostrato la crescita dei giovani atleti italiani, non tralasciando l'ottima prestazione anche se non vincente di Nadia Battocletti.
Ritiene importante citare il dato televisivo, che conferma la presenza di oltre un milione di persone sintonizzate, che su Rai 2 hanno rappresentato il 5,7 % in Prime Time a fronte di una media del 3-4% dello stesso canale in prima serata.

VARIE ED EVENTUALI

Il Capo Area Daniela Debach ricorda ai Presidenti intervenuti della necessità urgente di riconciliare i dati e consentire una chiusura corretta del Bilancio Consuntivo 2025.
Si è rilevata una discrepanza nelle tempistiche di registrazione delle fatture rispetto alla rispettiva contabilizzazione o con quadrature bancarie non ancora portate a termine.
Questi ritardi comportano maggiori risorse che la Federazione deve necessariamente impiegare per le cattive registrazioni che avvengono sul territorio.
Ribadisce la disponibilità da parte degli organi centrali a supportare i colleghi sul territorio al fine di registrare correttamente tutto ciò che afferisce all'attività amministrativa della Federazione.

Il Presidente Regionale Alberto Morini sottolinea come l'introduzione del nuovo software unico di gestione contabile abbia creato delle difficoltà per poter allineare tutto il lavoro ma indubbiamente permette di avere un quadro completo e puntuale della situazione economica sul territorio.
Preme nuovamente sulla necessità di lavorare sul tema del personale in quanto questa tipologia di attività è inevitabilmente quotidiana e va ad incidere sul funzionamento generale del Comitato.

Il Presidente Regionale Luca Barzaghi ricorda anche la difficoltà di gestione economica dei dipendenti che sono mandati in missione nel fine settimana come operatori Wise, oltre alla necessità contrattuale di garantire il giorno di riposo compensativo per il lavoro svolto la domenica.

La riunione si conclude alle ore 12:45.

Il Segretario Generale
ad interim
Pierluigi Sorace

Il Presidente
Stefano Mei